

MANUTENZIONI

L'assessore Locatelli: «Molti dei pregiudizi sui giovani d'oggi sono poco veritieri, c'erano ben 18 partecipanti»

L'impegno (e il divertimento) nei lavori estivi dei ragazzi

TREVIOLIO (smy) L'estate è il momento del riposo per gli studenti, ma non per tutti. Diciotto ragazzi di Treviolo hanno infatti scelto di fare buon uso dei mesi di vacanza per aderire, dal 19 al 30 giugno, a "Lavori in corso", il progetto promosso dall'assessorato alle politiche giovanili del Comune di Treviolo e dal Centro di aggregazione giovanile Cag "Il Graffio".

Dedicato ai ragazzi tra i quattordici e i diciannove anni, "Lavori in corso" prevedeva attività di cura e di manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano, in collaborazione con realtà del territorio.

«Con Lavori in corso proponiamo ai nostri giovani di mettersi a disposizione della comunità per fare dei lavori socialmente utili», spiega **Martina Locatelli**, assessora alle politiche gio-



vanili, innovazione e comunicazione del Comune di Treviolo.

«Questa iniziativa dimostra che molti dei pregiudizi sui giovani d'oggi sono poco veritieri, dato che diciotto tra ragazzi e ragazze si sono

iscritti al programma e hanno prestato servizio per un'intera settimana».

Armati di pennelli e altri strumenti del mestiere, i membri della squadra hanno ripulito il parco Santa Cristina, oggetto di una re-

cente riqualificazione che ha portato all'allestimento di un campo da pallavolo, basket e calcetto, fruibile da tutti i cittadini.

Hanno inoltre ridipinto una vecchia cabina elettrica, alcuni paletti e risiste-

mato le vie del parco, rendendo l'intera area ancora più bella e accessibile.

Nei giorni successivi è stata poi tinteggiata l'intera barriera esterna della biblioteca comunale "Lanfranco da Albegno" e, da

ultimo, i ragazzi hanno sistemato le fioriere presenti nello stabile dei servizi socio-educativi.

Per il servizio prestato è stato previsto un compenso collettivo, che i ragazzi potranno utilizzare entro la fine dell'estate.

«Lavori in corso è un progetto significativo, è la prova che i giovani hanno consapevolezza del valore della cosa pubblica», continua Locatelli.

«Sono un esempio per l'intera comunità, soprattutto per gli adulti, perché se ognuno si adoperasse per il proprio paese e rispettasse gli spazi a uso comune, tutti ne beneficerebbero».

A tal proposito, l'assessore ricorda ai treviesi che avessero voglia di dare il proprio contributo, che possono iscriversi all'albo dei volontari, in Comune.